

CODICI

Unità operativa SWAG1 Numero scheda 449

Codice scheda SWAG1-00449

STATO DELLA SCHEDA

Stato della scheda 0 - in lavorazione da parte del catalogatore

Pubblicabilità della scheda 0 - NO

QUALITÀ DEL DATO

Codice di qualità 0 - non collaudata

Tipo scheda VeAC

CODICE UNIVOCO

Codice regione 03

Numero catalogo generale AB-AT36

Ente schedatore R03/ Biennali Afol Moda

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello 0

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione bene composto

OGGETTO

OGGETTO

Definizione completo

Componenti esistenti giacca, camicetta, gonna

Funzione / occasioneda giornoGenerefemminileDisponibilità del benereale

QUANTITA¿

Complementi camicia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

COLLEZIONI

Denominazionecollezione AbitiAntichi.itNome del collezionistaColombo, Camilla

Numero inventario bene nella

collezione AB-AT36

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di

riferimento

sec. XX

Frazione cronologica primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da1915ValiditàpostA1918Validitàante

Motivazione cronologia analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA;

Dati anagrafici/Periodo di attività

notizie sec. XX

Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE

Denominazione manifattura americana

Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AMBITO SARTORIALE/PRODUZIONE

Denominazione manifattura europea **Motivazione dell¿attribuzione** analisi stilistica

COMMITTENTE/ACQUIRENTE

Nome Camilla Colombo

COMMITTENTE/ACQUIRENTE

Nome Camilla Colombo

Circostanza acquisto sul mercato antiquario piemontese (camicetta)

DATI TECNICI

MATERIA

Fibra / materialanaTecnicatessutoAnalisidiagonaleColorevinaccia

FODERA/STRUTTURA INTERNA

TipologiafoderaFibra/ MateriasetaTecnicarasoColoreavorio

Posizione al corpino, sulle maniche

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Completo femminile da giorno composto da tre elementi: giacca, gonna lunga alla caviglia e una camicia bianca coeva, abbinata dalla collezionista. Il tessuto impiegato per giacca e gonna è una diagonale di lana color vinaccia. La giacca monopetto, ha una linea svasata con un ampio collo ed è stretta in vita da una cintura chiudibile mediante due bottoni. Completano il capo due lunghe e pratiche tasche, sagomate con andamento circolare. La camicetta è un modello femminile da giorno, a maniche lunghe, in taffetas color avorio. Il collo è sciallato e presenta un' abbottonatura sulla parte anteriore superiore. Sia sulla parte anteriore che posteriore sono presenti pieghe e nervature che conferiscono tridimensionalità e comfort al capo. La gonna, anch'essa svasata, è lunga fino al polpaccio e presenta in vita un cinturino e due tasche sagomate di forma curvilinea inserite nella cucitura sui fianchi.

Oggetto

All'inizio del XX secolo, le donne iniziano ad emergere con maggiore preponderanza, inserendosi nello sport e reclamando a gran voce i propri diritti con le Suffragette, movimento femminista nato nel primo decennio del Novecento. La necessità di abiti funzionali e pratici è sempre più forte. E' proprio tra il 1900 e il 1914 che il tailleur inizia ad affermarsi, soprattutto come abito da passeggio o da mattino. La linea ad S della silhouette ben si adatta al competo, prevedendo giacche lunghe, maniche a gigot e gonne lunghe fino a terra che poteva prevedere piccoli strascichi ed elementi di drappeggio sulla parte posteriore. Il tentativo evolutivo della semplificazione dell'abito vede però il suo apice con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. L' inevitabile cambio del ruolo sociale femminile genera un profondo mutamento nella moda. Gli uomini, impegnati al fronte, lasciano una serie di ruoli vacanti che le donne ora devono occupare. La donna ora è madre e lavoratrice: per far fronte a questa nuova quotidianità ha bisogno di abiti comodi che siano in linea al suo nuovo stile di vita attivo e persino l'alta moda parigina deve adequarsi ala richiesta di semplicità in forme e colori. La gonna si accorcia, assumendo una foggia più agevole per i movimenti e arriva sino alla caviglia per ragioni pratiche ed economiche. Le camicie restano in voga e sono indossate spesso con una giacca lunga. Un abbigliamento comodo e pratico dunque. Chanel è lungimirante nel capire che le donne stanno progressivamente abbandonando le loro vesti sociali per indossare la "divisa civile", spesso identificata nel completo da giorno. Si vuole evocare un senso d'appartenenza e un'immagine socialmente riconosciuta ed accettata. E' curioso osservare come un annuncio pubblicitario francese del 1916 relativo ai modelli dell'azienda John Shannon & Son Ltd., descriva il tailleur come: utile, classico, di circostanza e discreto. Questi elementi ben indentificano questo capo come iconico e indispensabile per la moda di guerra. L' abito perde le sue frivolezze, diventa austero e assume, talvolta, un carattere maschile. La donna ora guida e possiede uno stipendio proprio, arrivando persino a indossare i pantaloni. Novità che porterà la società maschile a a temere la perdita della femminilità delle donne e soprattutto il controllo su di esse. Chanel, in particolare, non resta impassibile a questo nuovo impulso sociale e, le sue creazioni in iersey, permettono alle donne di muoversi con facilità e in completa autonomia in tutti gli aspetti della

vita quotidiana. La moda di guerra femminile si lascia contaminare dal mondo maschile e in particolar modo da quello dell'uniforme, con espliciti riferimenti alle divise militari. La donna, dunque, si libera da orpelli e dai molteplici strati di biancheria che era solita portare. Cambia la percezione del proprio corpo e in questo clima, le donne, ormai libere e rivoluzionarie, scrivono pagine indelebili della loro emancipazione. Il completo da giorno femminile in oggetto trova diverse similitudini con completi presenti nei cataloghi del periodo e in esempi di divise di corpi volontari ausiliari femminili del periodo, in particolar modo statunitensi, indizio che riconduce alla probabile manifattura del completo, acquistato sul mercato antiquariale statunitense e databile tra il 1915 ed il

Notizie storico-critiche

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte oggetto intero
Data 20/10/2020
Stato di conservazione discreto

Indicazioni specifiche

Presenti segni di ruggine e fori causati dall'azione delle tarme nella giacca.

Manabia segni di ruggine e fori causati dall'azione delle tarme nella giacca.

Macchie, usura e sfilacciamenti nella gonna.

Fonte Osservazione diretta

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00449_IMG-

1918.

000000001

Genere documentazione allegata

11/02/2021 18:30



Tipo fotografia digitale colore **Codice identificativo** SWAG1-00449-000000001

Nome del file originale ABAT36_1.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00449_IMG-

000000002

Generedocumentazione allegataTipofotografia digitale coloreCodice identificativoSWAG1-00449-0000000002

Nome del file originale ABAT36_2.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00449_IMG-

000000003

Generedocumentazione allegataCodice identificativoSWAG1-00449-0000000003

Nome del file originale ABAT36_3.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa SW VeAC SWAG1-00449 ALL-0000000001

Tipologia del documento fotografia digitale

Generedocumentazione allegataCodice identificativoSWAG1-00449-000000001Nome del file originaleCartolina, 1915 circa.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa SW_VeAC_SWAG1-00449_ALL-0000000002

Tipologia del documento fotografia digitale

Generedocumentazione allegataCodice identificativoSWAG1-00449-0000000002

Nome del file originale The Illustrated War News, 15 marzo 1916_Debenham_ Freebody.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa SW VeAC SWAG1-00449 ALL-0000000003

Tipologia del documento fotografia digitale

Genere documentazione allegata **Codice identificativo** SWAG1-00449-000000003

Nome del file originale Annuncio Pubblicitario, Francia, 1916.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Piccolo Paci S.

Tipo fonte libro

Titolo contributo Parliamo di Moda, Manuale di storia del costume e moda, vol. 3

Luogo di edizione San Lazzaro di Savena

Anno di edizione 2004

V., pp., nn. pp. 106-113

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Morini E.

Tipo fonte libro

Titolo libro o rivista Storia della Moda XVIII- XXI secolo

Luogo di edizione Italia **Anno di edizione** 2010

V., pp., nn. pp. 222 - 226

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Curatore Morini E. / Rosina M.
Tipo fonte catalogo mostra

Titolo libro o rivista

Le donne la moda la guerra emancipazione femminile e moda durante la

Prima guerra mondiale

Luogo di edizione Rovereto
Anno di edizione 2003

V., pp., nn. pp. 37, 41, 61-75

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Fogg M.
Tipo fonte libro

Titolo libro o rivista Moda La Storia Completa

Luogo di edizione Valsamoggia

Anno di edizione 2019

V., pp., nn. pp. 184 - 207

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto **Autore** Maugeri V. / Paffumi A.

Tipo fonte libro

Titolo libro o rivista Storia della moda e del costume

Luogo di edizioneMilanoAnno di edizione2012V., pp., nn.p. 214

MOSTRE

Titolo AFOL COLOMBO

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione 2020

Nome Sodini, Chiara

Nome Pititto, Elena

Ente compilatore Biennali Afol Moda

Referente scientifico Bovenzi, Gian Luca

Referente scientifico Marshall, Susan

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Didascalia: Completo femminile da giorno di fattura probabilmente americana

in lana color vinaccia. E? composto da giacca, gonna lunga alla caviglia e camicia in seta coeva, abbinata dalla collezionista. 1915-1918 ca., collezione

Camilla Colombo.

GESTIONE SCHEDA

ABILITAZIONI ATTUALI

Abilitazioni attuali -

denominazione ente Biennali Afol Moda

Abilitazioni attuali - 2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda denominazione progetto

Abilitazioni attuali - data - da 2020/11/04 Abilitazioni attuali - ora - da 22:35

CREAZIONE SCHEDA

Creazione scheda denominazione ente
Biennali Afol Moda

Creazione scheda - denominazione progetto

2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda

Creazione scheda - denominazione utente

PITITTO, ELENA

Creazione scheda - data 2020/11/04 Creazione scheda - ora 22.35

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica - denominazione ente

Biennali Afol Moda

Ultima modifica - denominazione progetto

2020 - Catalogazione Biennali Afol Moda

Ultima modifica -

PITITTO, ELENA

denominazione utente Ultima modifica - data

2021/02/08

Ultima modifica - ora